



Online
Per Luca Ronchetti
la prima con i nocchios

Oggi alle 11 sarà presentata in un'ultima copia per bambini il ciclo degli Apolloni di Luca Ronchetti, compositore e romanista. Venivano in lingua tedesca

in un sito della Staatsoper Unter den Linden. Sarà possibile accedere gratuitamente allo streaming per 10 giorni su www.staatsoper-berlin.de/. Direttore musicale: Adrian Heger. Musica in scena: Swastibha Lena Kieff. Buio attoriali: Leone Euler ed Emma Gertler. Violino: Henry-Maria Mattiavoli.

violoncello: Eva von Westermann. Contrabbasso: Karper Luyk. Coro: Meraj Goldman. Luffina: Maria Berti. Sono tutti per il testo e l'attenta cura vocale originale di Colucci, mentre un soprano interpreta Prinetich, due baritoni e cinque strumentisti si calano nei tanti personaggi secondari.



Pantheon

Da sinistra: Carmelo Bene, Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman: attori e autori le cui voci insieme a quelle di tanti altri protagonisti del teatro italiano risuoneranno in strada il 5 marzo, tra le 18 e le 20, per l'iniziativa promossa dal Quirino

La voce dei mostri sacri

«Come diceva Carmelo Bene, la parola è tutto, e vi fa il suo aguzzino che l'idea del teatro in un film sul cellulare» oggi glielo si chiama a raccontarne le più importanti voci che hanno recitato sullo stesso Teatro Quirino-Vittorio Gassman. Il 5 marzo, tra le 18 e le 20, il Quirino e l'intero «quadrilatero Sciarra» (dal nome del principe Maffeo Barberini, donna di Sciarra che, nella seconda parte dell'800 ristrutturò tutto il quartiere), risuoneranno

Magnani, Gassman, Eduardo, Carmelo Bene: Il 5 marzo, a un anno dal lockdown, il Quirino fa risuonare in strada la «parola» dei giganti

recitero una poesia di Salvatore Di Giacomo e non solo: verrà proiettato un breve testo in cui ricordo la pestilenza che colpì Venezia nel 1630 e che, oltre alle vittime, comportò la chiusura dei teatri ma, l'anno dopo, segnò un'incredibile ripartenza e l'inizio dell'«âge d'or» del teatro veneziano. Insomma, faremo un grande spettacolo sonoro, a disposizione di tutti, un regalo a Roma e ai romani».

Per la riapertura il 27 marzo, in occasione della giornata mondiale del teatro, siete pronti?

«Come teatri privati, purtroppo no. Noi viviamo di in-

«eijeses
n grande spettacolo
noro, a disposizione
tutti, un regalo
oma e ai romani»

delle parole dette da Carlo Bene, Eduardo De Filippo, Turi Ferro, Anna Magnani, Mario Scaccia, Gigi Proietti e altri.

«Perché proprio il 5 marzo? È il primo brutto compleanno del lockdown», risponde il direttore del palcoscenico, via delle Vergini - Proietti. «In questa data fummo costretti ad abbassare i sipari e a un modo non certo festeggiare l'anniversario di chiusura, semmai per indicare una auspicabile riapertura. Le voci dei grandi attori nella posizione strategica del Quirino, si sentiranno fino



a Palazzo Chigi, al Quirinale. Celebreremo in realtà un importante anniversario: i 150 anni del Quirino, nato nel 1871».

Quali i brani scelti?
«Tra i tanti, il *Manfred* di Byron recitato da Carmelo Bene, il *Giampa del Berretto* a sonagli interpretato da Turi Ferro, *A Silvia* di Leopardi con la

voce di Gassman, sentiremo anche il *Gustone* di Ettore Petrolini che qui si esibì l'ultima volta prima di morire, e infatti nel Quirino abbiamo una sala a lui dedicata. E poi Eduardo nel monologo iniziale di *Filumena Marturano*, Mario Scaccia con *I Memores* di Goldoni, Totò che recita la sua *A livella*...».

Parteciperanno anche protagonisti di oggi?

«Certo! Saranno Presenti Michele Placido, Alessandro Haber, Martangela D'Abbraccio, Emilio Solfrizzi... anche loro reciteranno pillole di teatro al pubblico che cirolerà intorno al Quirino e che, in gruppi ristretti, potrà visitare la sala. Io

Prove
Anna Magnani in «Medea» di Jean Anouilh, regia di Giancarlo Menotti, spettacolo della stagione teatrale 1966/67

Autori e testi
Goldoni, Byron, «A Silvia» di Leopardi, Pirandello, Petrolini e «A livella» di Totò

«cassi al botteghino e non rivedremo sovvenzioni statali, una ripartenza con il conflagramento degli spettatori rende tutto molto complicato, come facciamo a pagare le compagnie, le maestranze e il resto? Inoltre, con il coprifuoco alle 22, che ora potremmo iniziare lo spettacolo alle 19? Noi dell'Atip, associazione teatri privati, vogliamo rinascere, non occorre un impegno da parte delle istituzioni e proprio il 5 marzo sarebbe utile un confronto con il ministro Francesco Schiavino».

Emilia Costantini
@EMILIA_COSTANTINI

MO FRANCO



UNA VOLTA
PREOTTI
di un'epoca e di un Paese
OVA EDIZIONE

DIAMOND CENTRE LUDOVISI



ACQUISTA DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO

MAX MANNA NUMISMATICA

ACQUISTA MONETE - MEDAGLIE

